

SENTIERO LIGURIA

Itinerario Ponente 6 – Da Noli a Finalborgo



Itinerario: Noli – Capo Noli – Varigotti – Arma delle Manie – Val Ponci – Verzi – Finale Ligure - Finalborgo

Dislivello: 630 m

Difficoltà: E – **Lunghezza:** 18,9 Km

Ore di marcia: 6h 15' ca.

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in auto si esce al casello di Spotorno dell'autostrada A10 e si prosegue per Noli, mentre in treno si scende alla stazione di Finale Ligure o di Spotorno (linea Genova – Ventimiglia), dove si prende il bus per Noli.

Stiamo per percorrere una delle tappe più belle e interessanti del ponente ligure, dove storia e natura si fondono perfettamente nel paesaggio calcareo del finalese. I borghi medioevali di Noli e Finalborgo, i ponti romani della Val Ponci, le grotte, il mare cristallino di Varigotti, l'esuberante macchia mediterranea e il paese balneare di Finale, sono alcune delle attrattive di questa stupenda zona. Con un percorso piuttosto articolato tra il mare e l'entroterra, il Sentiero Liguria cerca di toccare le principali emergenze del territorio di Finale.

Partiamo dal centro di **Noli** (s.l.d.m.), dove ci portiamo a ovest del paese, in Piazza L. Vivaldo, dove si stacca Via XXV Aprile, che sovrasta le ultime case del borgo medievale. La viuzza si trasforma in scalinata, poi in lastricato e infine in sentiero, tra gli ulivi e la macchia mediterranea. Seguendo il segnavia del Sentiero Liguria evitiamo la prima diramazione a destra che sale verso le Manie, per proseguire in graduale salita verso ovest, fino a sovrastare i ruderi della chiesetta di S. Lazzaro.

Dopo aver superato una piccola vallata, si attraversa una zona panoramica sulla costa, fino ad arrivare ai ruderi della chiesa di S. Margherita. Qui troviamo una salita a destra che punta

verso Capo Noli, con alcuni tornanti che sovrastano l'Eremo del Cap. d'Albertis e la Grotta dei Falsari, dove si staccano i sentieri di collegamento col nostro itinerario.

Dopo 1 ora di cammino giungiamo a **Capo Noli** (276 m), dove troviamo un impianto militare, essendo un punto strategico e panoramico su tutta la costa ligure. Prendiamo la strada sterrata che porta alle Manie, per impegnare dopo 100 metri un sentiero che si stacca sulla sinistra in discesa.

Inizia uno dei tratti più affascinanti del SL, sospesi tra le rupi a picco sul mare, con stupendi punti panoramici: Si passa poco sopra la Torre delle Streghe, e un paio di postazioni panoramiche raggiungibili con alcune deviazioni.

Scendiamo di quota in maniera più decisa, fino ad arrivare a un doppio bivio dove evitiamo il sentiero a destra, e poi quello a sinistra per la chiesa di S. Lorenzo, di cui è consigliata una visita. In seguito scendiamo tra gli ulivi, fino ad arrivare alle spalle del piccolo promontorio di Punta Crena, dove sorge un castello e una torre sulla vetta.

Ritrovata l'asfaltata, si gira a destra e attraverso la Strada Vecchia, si giunge al centro balneare di **Varigotti** (s.l.d.m. - 2h 20' di cammino da Noli – foto).

Possiamo liberamente percorrere il lungomare del borgo saraceno o la Strada degli Ulivi, che si sviluppa sull'ex sede ferroviaria. In entrambi i casi, incrociata la strada per Isasco, si utilizza quest'ultima in salita per 200 metri circa. Imbocchiamo poi una scalinata sulla sinistra, evidenziata da un cartello indicante il sentiero per Isasco, che più a monte sfiora la frazione di Pino, e si ricongiunge con la strada rotabile.

Poco più avanti ci ristacciamo dalla strada, per utilizzare un sentiero che passa a fianco di un agriturismo e della frazione di Giasenta, fino a convergere sulla rotabile per Chien, un gruppo di case in stile saraceno.

Ripreso il sentiero, entriamo in un tratto boscoso, dove intersechiamo diversi sentieri, tra cui quello dedicato alle MTB (circuito 24h di Finale). Arrivati in cima, sbuchiamo sulla strada provinciale delle Manie, all'altezza di un camping. Percorsi 150 metri in direzione monte, all'altezza di una curva prendiamo un sentiero che scende in mezzo al bosco e sbuca nei pressi della chiesa di S. Giacomo. Qui prendiamo la strada che collega il manufatto religioso con l'**Arma delle Manie** (250 m – 3h 30' di cammino da Noli), una delle più grandi cavità del finalese. In questo sito sono stati condotti degli scavi negli anni passati che hanno riportato alla luce diversi reperti preistorici, mentre in epoca più recente la grotta è stata utilizzata come ricovero per il bestiame. L'accesso è situato all'altezza di un ristorante, che domina la vallata. Dopo il ristorante, prendiamo al successivo bivio un sentiero che si stacca a sinistra e scende verso una zona boschiva ricca di cavità, tra cui la Grotta dei Ciliegi.

Giunti nella valletta angusta del Rio Landrazza, accostiamo il rivo quasi sempre asciutto, fino a convergere sulla **Valle del Rio Ponci**. Questa amena valletta è nota per la presenza di alcuni ponti di origine romana, in quanto passava l'antica via consolare (Via Julia Augusta). I manufatti sono giunti a noi quasi integri grazie alla natura carsica del luogo, che rende il letto del rivo quasi sempre asciutto. Si tratta di una valle fossile, ricca di reperti fossili e antropici. Il SL giunge nella valle all'altezza del Ponte delle Voze, presente poco più a valle del bivio con il Rio Ponci. Il primo ponte della serie, quello dell'Acqua è presente 500 metri più a monte rispetto al bivio dove siamo sbucati.

Il Sentiero Liguria continua, scendendo a valle verso un agriturismo e il Ponte delle Fate, con la vallata che si apre gradualmente. Giunti sotto la Rocca di Corno (306 m), nota palestra di roccia con numerose vie di arrampicata, si esce dalla vallata per raggiungere il paesino di Verzi.

Di origine pre-medioevale, **Verzi** (120 m – 4h 30' di cammino da Noli) era in passato un comune autonomo. Ora fa parte del comune di Finale Ligure, come gran parte dei paesi del circondario, vista l'esigua popolazione, poche decine di abitanti, ma conserva ancora il fascino dei piccoli borghi in pietra dell'entroterra ligure. Più avanti si affianca la chiesa di S. Gennaro, monumento più significativo della frazione.

Ricominciamo a salire di quota, fino a convergere con il sentiero proveniente dalle Manie (segnava un triangolo rosso vuoto), che condivideremo in discesa verso Finale.

Questo tratto panoramico si sviluppa tra i pini e la macchia mediterranea, fino a ritrovare la strada asfaltata nei pressi della chiesa di S. Antonio, nella frazione di Monte, un gruppo di case rurali affacciate sulla costa finalese.

Prendiamo la rotabile a destra, e dopo un centinaio di metri imbocchiamo a sinistra un sentiero lastricato in pietra che attraversa una fascia terrazzata a ulivo. Raggiungiamo le prime case di Finalpia, dove tagliamo un tornante della strada provinciale delle Manie. Arriviamo così nel complesso dell'Abbazia Benedettina di S. Maria, nel pieno del quartiere di Finalpia di **Finale Ligure** (s.l.d.m. - 5h 30' di cammino da Noli). Attraversiamo la piazza in diagonale, prendiamo il ponte su torrente Sciusa, e percorse per intero Via al Santuario e Via G.F. Drione giungiamo al mare di Finale.

Ci aspetta ora un lungo attraversamento dell'abitato, che può avvenire sulla passeggiata a mare o in alternativa sulla via interna ricca di negozi, dove si respira la tipica aria dei borghi di mare in Liguria. Poco prima di giungere al termine della stessa, imbocchiamo Via Bolla e la sua naturale continuazione, Via Ghiglieri, che ci portano dritti alla strada statale Aurelia, nei pressi del sottopasso ferroviario della strada per Finalborgo. Il paese si raggiunge percorrendo per intero Via Brunenghi, lunga quasi 1,5 Km, che affianca il gruppo di case compreso tra Finalmarina e **Finalborgo** (15 m). La via termina di fronte alla porta d'ingresso orientale del borgo, dopo il quale si apre Piazza S. Biagio, davanti alla chiesa omonima. Da qui è bello perdersi nel dedalo di viuzze del centro storico di origine medioevale, che merita sicuramente una visita accurata. In passato fu comune autonomo e ancor prima la capitale del Marchesato di Finale, governato dalla famiglia Del Carretto. Oggi è nella lista dei Borghi più belli d'Italia

Un consiglio: il ritorno a Noli può avvenire utilizzando un bus della linea ACTS

Riferimento cartografico: carta dei sentieri di Noli Natura – scala 1:15.000 - carta dei sentieri EDM-FIE “Finale” – scala 1:10.000

Verifica itinerario: aprile 2016





© 2019 Marco Piana